

Bando Proof-of-Concept SPARK PISA

DEFINIZIONI E GLOSSARIO

Proof-of-Concept (PoC): Dispositivo e relativi servizi utilizzati per dare evidenza agli stakeholder dell'organizzazione (finanziatori/partner attuali e potenziali, clienti/utilizzatori potenziali) della capacità innovativa di un progetto/prodotto, della sua fattibilità tecnica, oppure della sua applicabilità a settori diversi da quello di origine; si identifica con un prototipo (hardware/software) incompleto o finale dell'idea innovativa, ma anche, talvolta, con un ambiente di sperimentazione e servizi di supporto per il trasferimento tecnologico e la commercializzazione dell'innovazione.

Ente Finanziatore: la persona giuridica che eroga il finanziamento.

Progetto: l'elaborato presentato in risposta al presente bando.

Responsabile di progetto: ricopre il ruolo di coordinatore del progetto PoC, è il responsabile dell'uso dei fondi che saranno stanziati per il progetto ed avrà la responsabilità di firmare i documenti richiesti durante lo svolgimento delle attività (deliverable), la relazione scientifica finale e il rendiconto finanziario. E' richiesto un rapporto formale con l'Università di Pisa fino alla conclusione del progetto.

Team di progetto: è l'insieme delle persone coinvolte nello svolgimento delle attività previste nella domanda di finanziamento presentata.

TRL: Technology Readiness Level (Livello di sviluppo tecnologico).

NDA: Non Disclosure Agreement (Accordo di Riservatezza/Confidenzialità).

DB: Domanda di brevetto presentata all'autorità ufficiale (UIBM, EPO, WIPO, etc.).

DA: Data di Avvio del progetto. Data di comunicazione formale di ammissione al finanziamento del progetto da cui possono iniziare le attività e le relative spese.

Deliverable: documento in cui sono descritte le attività del progetto e i risultati raggiunti finalizzati alla realizzazione del PoC.

Art. 1 - INFORMAZIONI GENERALI

1.1 OBIETTIVI

Il bando *Proof-of-Concept (PoC) SPARK PISA* finanzia progetti di ricerca innovativi sviluppati da gruppi di ricerca dell'Università di Pisa con un TRL (Technology Readiness Level) compreso tra 3 e 5, nel passaggio

dall'idea al prototipo funzionante, per arrivare successivamente al trasferimento verso le imprese o al mercato.

SPARK PISA supporta lo sviluppo di nuove terapie/tecnologie (piccole molecole o biologiche) e la diagnostica per esigenze mediche insoddisfatte e approcci computazionali che si traducono nei campi della farmacologia dei sistemi, della medicina dei sistemi e della nutrizione.

SPARK PISA mira a stabilire una collaborazione internazionale di scienziati e medici educati alla ricerca traslazionale incentrata sul progresso delle scoperte accademiche e dei prodotti, a beneficio dei pazienti e della società.

1.2 FINANZIAMENTO

All'esito della selezione indicata all'art. 6 SPARK PISA finanzia numero 2 progetti per un massimo di 30.000,00 euro ciascuno, nell'ambito del secondo ciclo di proposte di sovvenzione.

Il finanziamento è a copertura dei costi elencati all'art.3 del presente bando, dietro presentazione di apposito rendiconto. Non sono previsti limiti minimi o massimi di budget del progetto.

Per i progetti finanziati è previsto un tutoraggio da parte di un team di mentorship in tutte le aree di sviluppo.

1.3 DURATA DEL PROGETTO

I progetti potranno avere una durata massima di 2 anni a decorrere dalla Data di Avvio (DA) e dovranno concludersi entro e non oltre il 30 ottobre 2022.

Art.2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 AMBITO

I progetti dovranno riguardare, non a titolo esaustivo, le seguenti tematiche:

- Strumenti di analisi computazionali di dati omici e clinici per approcci di medicina di precisione in farmacologia sistemica e farmacologia clinica;
- immuno-oncologia, dosaggi di precisione, disturbi metabolici, neurodegenerazione
- identificazione di biomarcatori per lo sviluppo di nuove strategie diagnostiche o terapeutiche con farmaci o alimenti potenziati

2.2 REQUISITI DEI PROGETTI

Sono ammissibili progetti presentati da gruppi di ricerca dell'Università di Pisa per lo sviluppo di terapie/tecnologie e diagnostica con TRL (Technology Readiness Level) compreso tra 3 e 5.

2.3 TEAM DI PROGETTO

I Team di progetto sono composti da un responsabile e dai membri.

2.3.1 Responsabile di Team di progetto

Il responsabile di progetto deve risultare professore di prima o seconda fascia oppure ricercatore di ruolo nominati ai sensi dell'ordinamento antecedente all'entrata in vigore della legge 240/2010, ovvero essere in servizio presso l'Università di Pisa con contratto di ricercatore a tempo determinato di cui alla lettera b) del comma 3 art.24 della L.240/2010 (c.d. RTD tipo B), ovvero essere un Professore straordinario a tempo determinato ai sensi della L.230/2005. Il requisito deve permanere per tutta la

durata del progetto. A tal fine si precisa che si terrà conto dell'eventuale periodo di proroga contrattuale.

2.3.2 Membri di Team di progetto

Quali membri di Team di progetto, sono ammessi tutti gli afferenti all'Università di Pisa in qualità di dipendenti a tempo indeterminato o determinato, tempo pieno o definito (professori di prima o seconda fascia, professori straordinari, RTD/A e RDT/B, assegnisti di Ricerca, dottorandi, borsisti di ricerca, tesisti, ecc.).

È anche possibile l'inserimento nel Team di progetto di altri soggetti con competenze utili per le attività previste. I membri possono essere afferenti ad Istituzioni di ricerca, Organizzazioni senza scopo di lucro, Enti diversi dall'Università di Pisa, che intendono collaborare gratuitamente al progetto e ai relativi risultati concedendo l'intera proprietà intellettuale sviluppata all'Università di Pisa.

In data antecedente alla sottomissione del progetto tutti i componenti del Team di progetto (di cui all'art 2.3) si impegnano a sottoscrivere uno specifico accordo di riservatezza (ALLEGATO: NDA).

Qualora nel progetto sia indicato il coinvolgimento di un Ente interessato alla tecnologia/terapia e diagnostica, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritto un NDA con la medesima.

Art.3 COSTI AMMISSIBILI e DISPOSIZIONI PER LA LORO RENDICONTAZIONE

3.1 COSTI DIRETTI

Il finanziamento può essere utilizzato solo per le spese necessarie per sviluppare il prodotto della ricerca attraverso ulteriori esperimenti e test.

Variazioni relative alle singole voci di costo, ivi comprese attività aggiuntive rispetto al budget autorizzato, dovranno essere preventivamente autorizzate dal team di mentorship assegnato al progetto.

Non sono ammesse spese del personale e spese generali.

3.2 RENDICONTO FINANZIARIO E RELAZIONE SCIENTIFICA FINALE

Il rendiconto finanziario dà conto dei costi ammissibili sostenuti e della loro inerenza al progetto finanziato.

La relazione scientifica finale e il rendiconto finanziario devono essere prodotti **entro 1 mese** dalla fine progetto.

Art. 4 - Diritti di proprietà e di sfruttamento industriale, pubblicità dei risultati

Fermo restando il diritto inalienabile degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato, tutti i risultati totali o parziali derivanti dalle attività di cui al presente accordo (compresi eventuali brevetti, diritto di autore e marchi distintivi) spettano all'Università di Pisa.

Si fa rinvio al Codice della proprietà industriale e al Regolamento sulle invenzioni dell'Università di Pisa per la disciplina della brevettazione e dei rapporti con gli inventori.

Art. 5 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E SCADENZE

5.1 PARTECIPAZIONE E SCADENZA

Il form compilato della domanda di partecipazione corredato di tutta la documentazione richiesta (ALLEGATI: Annex A oltre ad Annex B), **e scritto in inglese**, dovrà essere presentato dal responsabile di progetto, a pena di esclusione, esclusivamente via mail, all'indirizzo valorizzazionericerca@unipi.it, **entro il 25 giugno 2020**.

Art.6 - PROCESSO DI VALUTAZIONE

6.1 PROCESSO DI VALUTAZIONE

Il processo di valutazione consiste nelle seguenti fasi:

1. Controllo formale della regolarità ed ammissibilità delle proposte;
2. Valutazione di ciascuna proposta da parte della Commissione di valutazione che potrà avvalersi di esperti internazionali;
3. Colloquio con la Commissione di valutazione;
4. Ammissione al finanziamento.

6.2 CONTROLLO FORMALE DELLA REGOLARITÀ ED AMMISSIBILITÀ DELLE PROPOSTE

Alla chiusura del bando sarà effettuato un controllo formale della regolarità ed ammissibilità delle proposte pervenute, al fine di verificare che ogni domanda soddisfi tutti i requisiti di ammissibilità previsti nel bando all'art.2 e che sia completa di tutta la documentazione indicata all'art.5.

Le proposte prive dei requisiti previsti non saranno valutate dalla Commissione di Valutazione. In questo caso sarà data comunicazione al responsabile di progetto della non ammissibilità della domanda.

6.3 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Le domande di partecipazione al bando PoC Spark saranno valutate da un'apposita Commissione di Valutazione che potrà richiedere pareri ad esperti internazionali e che si potrà avvalere di sistemi telematici.

I componenti della Commissione e gli eventuali esperti valutatori sono obbligati alla riservatezza sulle informazioni scritte e orali relative ai progetti che saranno sottoposti alla loro valutazione.

La Commissione di Valutazione sarà composta dai direttori di SPARK Pisa Prof. Corrado Blandizzi, Prof. Corrado Priami, Prof.ssa Maria Letizia Trincavelli.

6.4 CRITERI

I progetti ammessi saranno valutati sulla base dei seguenti criteri. Ad ogni criterio di valutazione è assegnato un punteggio massimo, la cui somma totale corrisponde a 100.

Criteri di valutazione:

- 1) portata delle necessità cliniche non soddisfatte** (massimo 30 punti);
- 2) novità di approccio** (massimo 10 punti);
- 3) fattibilità (costi e tempi)** (massimo 30 punti);

I progetti che supereranno la prima fase di selezione saranno invitati ad un colloquio orale dinanzi alla Commissione di Valutazione secondo un modello che verrà fornito ai responsabili di progetto insieme alla comunicazione dei risultati della prima fase di valutazione.

I progetti che non raggiungeranno un punteggio minimo di 60/100 non saranno ammessi al colloquio
La data del colloquio sarà comunicata a mezzo mail.

4) Colloquio con la Commissione di Valutazione (massimo 30 punti);

Resta inteso che chi non raggiungerà il punteggio minimo di 85/100 all'esito della valutazione descritta all'art.6 non potrà beneficiare del finanziamento.

6.5 TEMPISTICHE ed ESITO DELLA VALUTAZIONE

Sarà data comunicazione del progetto o dei progetti ammessi al finanziamento nella sezione del sito dell'Università di Pisa dedicata al trasferimento tecnologico – Progetti:

<https://www.unipi.it/index.php/trasferimento/itemlist/category/674-progetti>

e a mezzo mail al responsabile di progetto.

Risultati della prima fase di selezione: 10 luglio 2020

Colloquio con la Commissione di valutazione: entro fine luglio 2020

Inizio progetto previsto: settembre 2020

L'importo finanziabile è vincolato al rispetto delle tempistiche e delle attività indicate nella domanda di partecipazione. Il responsabile di Team di progetto avrà la possibilità di accettare o rifiutare il budget proposto. Nel caso di rinuncia è previsto lo scorrimento della graduatoria dei progetti finanziabili fino a concorrenza delle risorse a disposizione.

6.6 MONITORAGGIO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGETTO

Seguendo lo standard di SPARK GLOBAL, il responsabile di progetto sarà tenuto a presentare al team di mentorship ovvero produrre un breve report scritto con cadenza trimestrale gli stati di avanzamento e i passi successivi per consentire il monitoraggio e la gestione del rischio in tempo reale

Art.7 - ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Le risorse assegnate saranno gestite direttamente dal Dipartimento del responsabile di progetto.

Il Dipartimento avrà autonomia di gestione delle risorse assegnate, nel rispetto delle regole definite dal presente bando, dai Regolamenti di Ateneo in materia e dalle normative nazionali.

L'assegnazione avverrà in due soluzioni di cui la prima all'avvio del progetto e la seconda nel corso dell'anno 2021. I fondi non spesi saranno recuperati da questa amministrazione e riassegnati al fondo SPARK per i bandi degli anni successivi.

Art.8 – OBBLIGHI PER IL RESPONSABILE DI PROGETTO

Le attività del progetto finanziato potranno essere svolte nei locali e uffici dell'Università di Pisa o presso le sedi operative o laboratori indicati dall'ente finanziatore. Università e Ente finanziatore provvederà autonomamente per proprie infrastrutture e locali alle necessarie coperture assicurative secondo i rispettivi regolamenti interni. Il responsabile di progetto sarà tenuto a presentare una relazione annuale, a decorrere dalla data di avvio del Progetto, sullo stato di avanzamento del progetto e a motivare gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi indicato nella domanda di partecipazione. Il responsabile di progetto dovrà inoltre presentare una relazione finale entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto.

Art. 9 - CONTATTI E CHIARIMENTI

Per i chiarimenti di natura giuridico-amministrativa, gli interessati potranno inviare richieste scritte esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo: valorizzazionericerca@unipi.it

Art. 10 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

E' designata quale responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti della Legge 241/1990 s.m.i., il Dott. Mauro Bellandi, Dirigente della Direzione Servizi per la Ricerca e trasferimento tecnologico – Università di Pisa – Lungarno Pacinotti, 44 – 56126 Pisa, e-mail valorizzazionericerca@unipi.it

Art. 11 - TRATTAMENTO E RISERVATEZZA DEI DATI

L'ATENEO provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali, relativi al presente accordo, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio regolamento, nel pieno rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla normativa vigente.

SPARK Global, a sua volta, si impegna a trattare i dati personali dell'ATENEO, unicamente per le finalità previste dalla Convenzione e nel pieno rispetto della normativa vigente.

Art. 12 - PUBBLICAZIONE BANDO

Il presente bando e gli allegati saranno pubblicati sul sito dell'Università di Pisa, sull'Home page del sito e nella sezione dedicata al Trasferimento tecnologico – <https://www.unipi.it/index.php/trasferimento>.

Tale pubblicazione costituisce comunicazione ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 (Disciplina sul procedimento amministrativo) e del D.Lgs. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo) e ss.mm.ii.

Art. 13 - LISTA DEI DOCUMENTI DA PRESENTARE

A pena di esclusione vanno presentati per la sottomissione del progetto i seguenti documenti:

Annex A - domanda di partecipazione

Annex B - NDA - Non Disclosure Agreement